



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21 del 03-12-2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemiladiciannove** addì **tre** del mese di **dicembre** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta Ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

ZIMBARDO CUSTODE	P	CACCIATORE ANNA RITA	P
RUSSOTTO FRANCESCA	P	SCRUDATO ISA	P
REINA LIBORIO	P	ANCONA PIERO ALBERTO	P
DI GRIGOLI ROBERTO	A	GIRACELLO LIBORIO	P
LA MENDOLA DANIELA	P	VIRGA STEFANIA	P
GIAMBRONE GIULIANA	P	FEDERICO VINCENZO	P

Presenti 11 Assenti 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, VASILE SALVATORE.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, ZIMBARDO CUSTODE, nella sua qualità di , dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il presidente invita il rag. Colletto, responsabile dell'area finanziaria, a volere illustrare il bilancio di previsione per quanto riguarda gli aspetti tecnici.

Il rag. Colletto illustra la proposta.

Il consigliere Cacciatore chiede chiarimenti al ragioniere circa la previsione di cassa.

Il rag. Colletto chiarisce il perché delle previsioni di cassa riportate nel bilancio.

Il consigliere Virga intervenendo dice di ritenere opportuno, a parte le valutazioni tecniche, fare alcune osservazioni e rilievi dal punto di vista politico. Da tempo siamo in presenza di una situazione di stallo più che programmare il futuro di questo Paese si arranca vivendo alla giornata inseguendo un giorno un obiettivo un giorno l'altro. Occorre su questo invertire la rotta e operare per una programmazione seria con una strategia puntuale. In questo momento sicuramente non si vogliono cercare colpevoli ma la politica ha le sue responsabilità, questo andazzo deve finire, maggioranza e opposizione abbiamo la responsabilità di amministrare questo Paese, occorre verificare quello che non va e cercare di porre rimedio e correggere attraverso una seria programmazione gli errori fatti. In merito al bilancio, per i motivi espressi non possiamo esprimere un voto favorevole, ma il voto della minoranza non è determinante in quanto la maggioranza ha i numeri per approvarlo. Sul voto contrario dell'opposizione è chiaro che non ammettiamo alcuna strumentalizzazione. Poi chiede alcuni chiarimenti in merito ad alcuni punti della relazione dei revisori del conto e precisamente alla pagina 31 quando si rileva l'assenza del piano finanziario per i rifiuti e le relative tariffe, chiede in merito anche alle previsioni TOSAP 2018, in merito ai rilievi fatti a pag 36 riguardo alle entrate dell'asilo nido e rileva l'opportunità di regolamentare la materia riguardo agli incarichi.

Il consigliere Giracello fa una domanda retorica "cosa dovremmo prevedere e programmare per il 2019 quando già sono stati assunti 420 impegni di spesa, cioè in pratica è già stato impegnato e, in gran parte, speso il bilancio". La legge dovrebbe prevedere di assegnare un termine di approvazione del bilancio non solo al consiglio comunale ma soprattutto al Sindaco. Ai consiglieri compete l'azione di controllo che abbiamo esercitato ma non compete la programmazione e la gestione perché appartiene ad altri. Questi ritardi e cioè l'approvazione del bilancio di previsione a fine anno o addirittura nell'anno successivo è una vecchia storia infatti si è verificato nel 2013 nel 2014 nel 2015 nel 2016 nel 2017 nel 2018 e puntualmente anche quest'anno. Per non parlare inoltre degli avvisi di pagamento che presentano e riportano date addirittura anteriori all'avviso stesso. Evidenzia anche che gli è capitato di vedere in merito all'organizzazione della fiera della montagna firme di consiglieri comunali riguardo all'organizzazione, che non appartengono e non possono essere poste in essere dai consiglieri perché la gestione appartiene all'esecutivo e all'apparato burocratico, per non parlare di un incarico dato ad un fratello di un assessore che quanto meno trattasi di incompatibilità. Ricorda pure che a seguito del controllo da parte dell'opposizione è stata revocata una delibera di giunta riguardo all'assegnazione di somme per l'affidamento di un incarico di progettazione. Mentre un altro impegno è stato mantenuto adducendo motivazioni strumentali. Poi evidenzia alcuni aspetti riguardo alle somme previste e provenienti dalle sanzioni autovelox e le poche risorse accantonate per il rischio soccombenza. Il problema vero è che non c'è interlocuzione con la maggioranza infatti la minoranza avanza e solleva delle criticità e diverse problematiche ma da parte della maggioranza viene assunto un comportamento quasi di non ascolto, per questi motivi e per i motivi espressi su DUP dal capogruppo è chiaro che la minoranza non esprimerà un voto favorevole.

Durante l'intervento del consigliere Giracello esce dall'aula il consigliere Virga.

Il consigliere Ancona ricorda che il termine previsto per l'approvazione del bilancio era del 31/3/2019, questo consiglio è chiamato il 03 dicembre 2019 a discutere di bilancio di previsione, come ha detto il consigliere Giracello non si capisce cosa dobbiamo programmare a fine anno. Questa è storia di ogni anno e sarebbe opportuno capire di chi è la responsabilità, per esempio in merito al riaccertamento dei residui sono passati circa 4 mesi tra il primo provvedimento e le correzioni e rettifiche con provvedimenti successivi, per non parlare del fatto di non avere avuto a disposizione gli atti perché i consiglieri potessero con serenità avere conoscenza del bilancio di previsione. E' chiaro che questi ritardi causano il ritardo anche nei trasferimenti e si è costretti a

ricorrere alle anticipazioni di tesoreria con danno economico per l'Ente. Per questi motivi l'opposizione esprimerà voto contrario.

Il rag. Colletto evidenzia che è opportuno emendare il bilancio per inserire alcune previsioni di entrata e uscita accertate successivamente alla predisposizione dello schema e illustra l'emendamento sul quale bisogna acquisire il parere dei revisori.

Il presidente propone di sospendere la seduta per alcuni minuti perché il presidente del collegio dei revisori, presente in aula, possa esaminare l'emendamento ed esprimere il parere.

Il lavoro vengono sospesi, unanimemente, alle ore 22,25.

Riprendono i lavori alle ore 22,55 – Sono presenti gli stessi consiglieri presenti al momento della sospensione.

Il presidente non avendo chiesto altri la parola, propone di votare l'emendamento che ha acquisito il parere favorevole dei revisori.

Effettuata la votazione l'emendamento viene approvato con 7 voti favorevoli e 3 contrari (minoranza).

Dopo di che il Presidente propone di procedere alla votazione del bilancio di previsione e del pluriennale comprensivo dell'emendamento approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta;

VISTO il parere del collegio dei revisori;

SENTITI gli interventi;

Dato Atto dell'emendamento presentato ed approvato;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 3 contrari essendo 10 i presenti dei quali 10 votanti e zero gli astenuti;

DELIBERA

Di approvare la proposta che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che viene di seguito trascritta:

PREMESSO:

Che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e modifica il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

RICHIAMATI:

l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno

un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

RICHIAMATI, altresì, i seguenti atti:

- G.C., esecutiva ai sensi di legge, "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2018 - Variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art.3, comma 4 del D. Igs. n. 118/2011";

- G.C. n. 42 del 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, aventi per oggetto "Destinazione proventi sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss. m. ed i.- Anno 2019-" ed il relativo prospetto degli atti di accertamento emessi alla data del 31/12/2018 e regolarmente notificate ai trasgressori;

- Proposta C.C. "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie - art. 14 L. n. 131/1983 e D.Lgs. n. 267/2000. Anno 2019";

- G.C., esecutiva ai sensi di legge, "Approvazione schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018";

- Proposta C.C. "Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e dell'elenco annuale 2019";

- G.C. n. 18 del 22/02/2019"Approvazione piano di risparmio di spesa triennio 2019/2021".

- G.C. Relativa al Piano del fabbisogno del personale e piano delle assunzioni e dato atto che la programmazione delle spese del personale è coerente con le esigenze collegate alla gestione dei servizi in considerazione della riduzione del personale di ruolo collocato a riposo e delle necessità di assicurare i servizi essenziali al fine di garantire la continuità e scongiurare l'insorgere di danni patrimoniali certi e gravi;

PRESO ATTO della conferma delle tariffe TARI, IMU, TASI, TOSAP, addizionale IRPEF e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni;

PRESO ATTO della conferma delle tariffe servizi a domanda individuale gestiti da questo Ente e della seguente tabella relativa alla verifica della copertura che presumibilmente si verificherà nel corso dell'esercizio finanziario 2019 e che l'Ente non è soggetto alla copertura minima prevista in quanto non strutturalmente deficitario;

SERVIZIO	ENTRATE	COSTI	TASSO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI	COPERTURA MINIMA PREVISTA
----------	---------	-------	---	------------------------------

Asilo Nido	308.896,22	573.400,00	53,87%	L'Ente non è soggetto alla copertura minima considerato che non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale
Refezione Scolastica	40.000,00	144.200,00	27,74%	
Impianti Sportivi	6.600,00	52.300,00	12,62%	
Totale complessivo	355.496,22	769.900,00	46,63%	

RILEVATO che la **Legge di Bilancio 2018**, estende al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per gli esercizi precedenti, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto;

RILEVATO, altresì che, per quanto disposto dal D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il Bilancio di Previsione 2018-20250 è redatto in modo da consentire la lettura per missioni, programmi, macroaggregati e capitoli per le spese e per titoli e tipologie per le entrate;

DATO ATTO che:

nella redazione del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state rispettate le prescrizioni dettate dalle norme di finanza locale e, quindi, la manovra finanziaria attuata si caratterizza principalmente come segue:

- è allocato nella parte entrata lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente e parte capitale risultante da spese già finanziate negli esercizi precedenti;
- non è stato applicato al bilancio di previsione 2019 l'avanzo di amministrazione vincolato così come determinato in sede di chiusura dei conti dell'esercizio 2018;
- la previsione di entrata relativa all'IMU è effettuata alla luce delle modifiche introdotte dalla L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- il Fondo di solidarietà comunale (ex contributo ordinario - fiscalità locale e perequativo) è iscritto tra le entrate tributarie come da assegnazioni del Ministero dell'Interno;
- il Fondo perequativo regionale è iscritto tenendo conto delle comunicazioni effettuate ad oggi;
- il Fondo di riserva è quantificato per un importo non inferiore allo 0,30 (aumentato del 50%) e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio considerato che non sono stati effettuati prelevamenti in esercizio provvisorio;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità è quantificato, per la parte di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti delle voci di entrata del titolo I e III degli ultimi 5 anni, ed applicato al 85% per l'esercizio 2019, al 95% per l'esercizio 2020 ed al 100% per l'esercizio 2021;

PRESO ATTO che gli stanziamenti di bilancio rispettano il principio del nuovo pareggio di bilancio approvato dalla L. n.208/2015 (legge di Stabilità 2016)', come si evince dai prospetti di concordanza;

DATO ATTO del rinvio dell'adozione del principio contabile relativo alla contabilità economico patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 3 e 11 bis del D. Lgs. n.118/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, e dell'art. 11, commi 2 e 3, della L.R. n. 03 del 13.01.2015, come modificato ed integrato dalla L.R. n.12 del 10.07.2015;

VISTO l'emendamento tecnico al bilancio di previsione predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario relativo alla modifica degli stanziamenti di cassa visto il lasso di tempo intercorso tra la stesura dello schema di bilancio e la sua presentazione al Consiglio Comunale;

Vista la delibera di G.C., n. 99 del 03/10/2019 esecutiva ai sensi di legge, di "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021";

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione;

VISTI:

Il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Il D. Lgs. n.118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di approvare il bilancio di previsione 2019-2021 e i seguenti allegati:
 - Riepilogo generale entrate per titoli
 - Riepilogo generale spese per titoli
 - Riepilogo generale spese per missioni
 - Quadro generale riassuntivo
 - Equilibri di bilancio enti locali
 - Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti
 - Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
 - Spese per missioni, programmi e macroaggregati – rimborso prestiti
 - Spese per missioni, programmi e macroaggregati – servizi per conto terzi
 - Spese per titoli e macroaggregati:
 - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
 - Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato
 - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativa tabella di calcolo
 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali (Limiti indebitamento enti locali)
 - utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali – negativo-
 - spese per funzioni delegate dalle regioni – negativo -
 - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (almeno al IV livello)
 - Piano degli indicatori di bilancio
 - Il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale
 - L'elenco delle società partecipate con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali
 - La proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie -ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato

- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia
 - 18 il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio
 - 19 la nota integrativa
 - La relazione dell'Organo di Revisione che costituiscono parti integranti del presente atto;
3. di prendere atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi del disposto di cui all'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000;
4. di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati ai cittadini e agli organismi di partecipazione con le modalità previste dello Statuto Comunale;
5. di prendere atto della revisione straordinaria delle società partecipate approvata con delibera del C.C. n. 38 del 31/12/2018;
6. di prendere atto che il prescritto certificato al bilancio di previsione verrà predisposto successivamente all'approvazione del documento contabile da parte del Consiglio Comunale, quando gli stanziamenti previsionali potranno "considerarsi definitivi";

Il Proponente

CON separata votazione e con lo stesso risultato di cui sopra, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

RUSSOTTO FRANCESCA

ZIMBARDO CUSTODE

VASILE SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____ L'addetto alla pubblicazione _____

Si certifica su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per quindici giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 23-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

VASILE SALVATORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

VASILE SALVATORE
